

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(nomina commissario straordinario)

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTA** la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;
- VISTA** la L.r. 09.05.1986, n.22;
- VISTA** la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;
- VISTO** il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;
- VISTA** la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;
- VISTA** la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- VISTO** il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;
- VISTO** Il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;
- VISTA** la circolare ministeriale del 4 dicembre 2014 n. 6 "Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90" con la quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ritiene sottratti ai divieti di cui alla legge n. 124 del 2014, per la loro natura eccezionale, gli incarichi di commissari straordinari, nominati per la gestione temporanea di enti pubblici o per compiti specifici, nonché i sub commissari;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche", e in particolare, l'art. 17 comma 3, che apporta una modifica all'articolo 5, comma 9 del decreto legge 95/2012;
- VISTA** la successiva circolare del il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 10 novembre 2015 n. 4 "Interpretazione ed applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014";
- VISTO** il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana n. 15.11.2017 del 22 febbraio 2017 (prot. n. 3893), espresso in ordine all'interpretazione

ed applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012 e s.m.i., fatta dalle circolari interpretative dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6/2014 e n. 4/2015,

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana n. 101.11.2019 del 24 ottobre 2019 (prot. n. 23024), espresso in ordine all'applicazione dell'articolo 48 della legge 17 luglio 1890, n. 6972 ed all' articolo 5, comma 9, del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 in materia di Commissari straordinari delle II.PP.A.B. della Regione Siciliana,

VISTO il D.P.Reg. n. 28 /Area 1^/S.G. del 20/02/2019, con il quale il dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO il D.P.Reg. n. 2583 del 06.05.2019 con il quale è stato conferito, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, l'incarico di Dirigente Generale "ad interim" del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P. n°12 del 27.06.2019, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 33 del 17.07. 2019, in vigore dall'1 agosto 2019, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg.. 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.D.G. n. 1788 del 22/10/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Bernardo Santomauro l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 9/II.PP.A.B.;

VISTO VISTO l'art.6 dello statuto dell'I.P.A.B "Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti" di Acireale (CT), approvato con D.P. n. 269 del 22.10.1994 e successiva modifica con D.P. n. 314/Gr. V/S.G. del 7.12.2001, il quale prescrive che l'Ente è retto da un Consiglio di amministrazione composto da sette membri, designati rispettivamente: tre dal Sindaco del Comune di Acireale; uno dal Prefetto di Catania; uno dall'Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro; uno dal Presidente della Provincia Regionale di Catania ora Sindaco della città metropolitana di Catania; uno dall'Ordinario diocesano o, in caso di sede vacante, dal Vicario Capitolare;

VISTO VISTI i DD.AA. nn. 59 /Serv. 7 IPAB del 27.01.2016 e 1109 /Serv. 7 IPAB del 19.5.2016 con i quali il dott. Santo Orazio Primavera, in servizio presso l'Ufficio di Gabinetto del Dipartimento famiglia e politiche sociali, ed inquadrato con la qualifica di funzionario direttivo, è stato nominato Commissario straordinario dell'IPAB "Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti" di Acireale (CT) per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, ivi incluso il compito di procedere alla modifica dello statuto dell'IPAB de qua per la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, in conformità a quanto previsto dal decreto legge 31.5.2010 n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122 art. 6 comma 5;

VISTA la nota prot. n. 533 del 3.12.2016 del predetto Commissario straordinario e la successiva nota 538 del 3.12.2016 di riavvio dell'iter di modifica statutaria in corso;

VISTA la nota trasmessa con pec del 02.01.2017 acclarata al protocollo generale dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro prot. n. 99 del 3.01.2017 del Vescovo di Acireale, Rev. S. E. Mons. Antonino Raspanti, rappresentato dagli Avv.ti Fundarò Antonina e Germanà Alfredo, con la quale lo stesso chiede al commissario straordinario di voler assicurare che le disposizioni dello statuto dell'IPAB de qua siano adeguate alle originarie volontà dei privati fondatori prevedendo che la maggioranza all'interno del C.di A. sia affidata al Vescovo di Acireale, nonché a sacerdoti e suore così come voluto dai fondatori dei rispettivi Enti oggi riuniti e nel rispetto delle loro volontà;

VISTO Il D.A. n. 12229 del 17.5.2017, con il quale il Dott. Leonardo Roccella, funzionario direttivo dell'Amministrazione Regionale, è stato nominato Commissario Straordinario dell' IPAB Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti di Acireale (CT), per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e per la prosecuzione della modifica dello

statuto dell'IPAB de qua relativamente alla riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, in conformità a quanto previsto dal decreto legge 31.5.2010 n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122 art. 6 comma 5, ed in applicazione alle disposizioni di cui alla precedente nota del Vescovo di Acireale rappresentato dagli Avv.ti Fundarò Antonina e Germanà Alfredo;

VISTO il D.A. n.2293 del 4/9/2017 con il quale il Sig. Giuseppe Delia, funzionario direttivo, è stato nominato Commissario straordinario presso l'IPAB Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti" di Acireale (CT), per la durata di mesi tre, dalla data di notifica dello stesso decreto e comunque fino alla nomina del sostituto, con il compito di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'IPAB in parola;

VISTO il D.A. n.59/GAB del 15/05/2018 con il quale il Dott. Leonardo Roccella, funzionario direttivo dell'Amministrazione Regionale, è stato nominato Commissario straordinario presso l'IPAB Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti" di Acireale (CT), per la durata di mesi tre, dalla data di notifica dello stesso decreto e comunque fino alla nomina del sostituto, con il compito di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'IPAB in parola;

CONSIDERATO che a tutt'oggi risulta che non è stato completato l'iter procedurale relativo all'adozione del nuovo statuto dell'IPAB in indirizzo approvato con deliberazione n. 54 del 10.11.2017;

RILEVATO che, con nota prot. n. 34377 del 14.8.2019 il Serv. 4 della Presidenza della Regione ha restituito lo schema di decreto non firmato, in quanto lo Statuto risulta essere carente nel principio della separazione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione e nello specifico quelle in materia di personale (artt. 14 e 15) ed in materia di atti di spesa e contratti (artt. 17 e 18);

CONSIDERATO che con la medesima nota, la Presidenza della Regione, ha invitato l'IPAB, per la celere ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, all'approvazione della modifica dell'art. 6 dello Statuto, ma nel contempo sollecita l'IPAB a provvedere alla rivisitazione dell'intero Statuto rispondente ai requisiti di legge ed alla contestuale revoca dell'atto deliberativo n. 54 del 10.11.2017;

VISTA la propria nota n.4798GAB del 27 Agosto 2019 di proposta conferimento incarico di Commissario straordinario, a titolo gratuito, presso l'IPAB Santonoceto di Acireale (CT) al Dott. Santo Orazio Primavera, Dirigente della Segreteria Particolare dell'Assessore del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, che il 2 settembre c.a. ha accettato l'incarico.

VISTA la nota del Capo della Segreteria tecnica, n.5005/GAB del 13/9/2019, con la quale si attesta l'avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti dell'assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.R. n. 19/97, dal D.Lgs. n. 39/2013 e da eventuali norme speciali;

RITENUTO pertanto, nelle more del perfezionamento del nuovo statuto di poter conferire l'incarico di commissario straordinario, a titolo gratuito, dell'IPAB "Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti" di Acireale (CT), al Dott. Santo Orazio Primavera, Dirigente della Segreteria Particolare dell'Assessore del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, con il compito di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente nelle more della ricostituzione del Consiglio di amministrazione a seguito di modifica statutaria;

DECRETA

Art.1 Per le motivazioni citate in premessa, il Dott. Santo Orazio Primavera, Dirigente della Segreteria Particolare dell'Assessore del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, è nominato commissario straordinario, a titolo gratuito, dell'IPAB "Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti" di Acireale (CT) per la durata di mesi 3 (tre) a decorrere dalla data della notifica del presente decreto, e comunque, sino

all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuto a seguito di modifica statutaria, con il compito di assicurare la ricostituzione dell'Organo di vertice ordinario.

Art.2 Nel caso in cui alla scadenza dell'incarico non sia ancora stato ricostituito l'organo ordinario dell'ente e, nelle more della sua ricostituzione, si renda necessario procedere al rinnovo dell'incarico per un ulteriore periodo, oppure, alla nomina di un nuovo commissario straordinario, al fine di garantire l'ordinaria amministrazione dell'ente ed il compimento di tutti gli atti indifferibili e urgenti in mancanza dei quali potrebbe subire un danno certo e grave nonché tutti quelli finalizzati alla tutela del suo patrimonio, il commissario straordinario dell'IPAB "Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti" di Acireale (CT) nominato ai sensi dell'art. 1 del presente decreto è autorizzato a svolgere in proroga la propria attività per un ulteriore mese decorrente dalla scadenza ordinaria dell'incarico.

Art. 3 L'incarico di commissario straordinario conferito al Dott. Santo Orazio Primavera, non sarà retribuito, pertanto senza alcun gravame a carico del bilancio regionale, esclusivamente con oneri a carico dell'IPAB "Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti" di Acireale (CT) per gli eventuali rimborsi spese di qualsiasi genere;

Art.4 Il commissario straordinario è tenuto ad insediarsi tempestivamente entro 5 giorni dall'avvenuta notifica della nomina, salvo che il ritardo non sia giustificatamente motivato. In ogni caso, il mancato insediamento entro 10 giorni dall'avvenuta notifica della nomina, comporterà l'automatica decadenza dall'incarico.

È fatto onere al commissario straordinario procedere alla contestuale notifica all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro del proprio avvenuto insediamento presso l'IPAB "Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti" di Acireale (CT).

L'eventuale rinuncia o rassegna di dimissioni all'incarico ricevuto rileverà ai fini dell'applicazione dell'art.8, lett. b), del D.A. n 386 del 02/04/2013 "cause di cancellazione dall'albo".

Art.5 Entro il termine di 15 giorni dalla scadenza dell'incarico il commissario straordinario dovrà produrre una circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa come disposto all'art. 1, riferendo altresì, sulle generali condizioni patrimoniali, finanziarie e di funzionalità dell'ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

L'inadempimento comporterà l'applicazione dell'art.8, lett. c), del D.A. n 386 del 02/04/2013 "cause di cancellazione dall'albo".

Art.6 Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, 02/12/2018



ASSESSORE
Antonio Scavone